

## MARIANE

### *Madonna che scappa in piazza*

Sulmona (Aq)

La Sacra Rappresentazione di Sulmona, "Madonna che scappa in piazza", è una tradizione affidata alla Confraternita di Santa Maria di Loreto, fondata fra il tardo '400 ed il '500, che si ripete ogni Pasqua dal 1860. Oltre 20.000 persone, il 27 marzo hanno partecipato alla rappresentazione della Madonna ancora piangente e ricoperta dell'abito nero, avvertita da San Pietro e San Giovanni, venuti ad annunciarle la Resurrezione del Figlio, ancora dubbiosa viene portata in piazza. Giunta a metà della grande piazza, gremitissima, scorge da lontano Gesù Risorto che l'attende; superato lo stupore, inizia la ... fuga, ossia l'andatura di corsa. La statua della Madonna perde i veli neri ed appare vestita di un splendente abito verde, riccamente ricamato d'oro; s'alzano in volo delle colombe bianche tenute celate sotto la gramaglia, le campane suonano a festa...

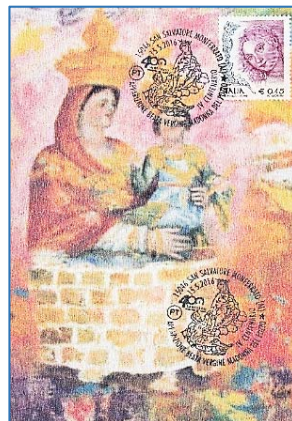
*Come negli anni passati, è stato promosso un annullo filatelico dalla Confraternita.*



### *Santuario Madonna del Pozzo*

San Salvatore Monferrato (Al)

Sono passati 400 anni da quando il 15 maggio 1616 il soldato spagnolo Martino de Nava fu aggredito da un contadino, mentre beveva ad un pozzo. Erano gli anni in cui gli eserciti spagnoli imperversavano nel Monferrato con continue scorribande, chiamati qui dalla famiglia Gonzaga, che si contendeva queste terre con il Duca di Savoia. La popolazione, esasperata da violenze e furti continui, detestava questi soldati al punto che, quando Martino si trovò solo e inerme a bere a un pozzo, venne ferito a tradimento e buttato nella cavità. Il soldato disperato invocò l'aiuto della Madonna e miracolosamente, pur non sapendo nuotare, riuscì a reggersi a galla. L'acqua del pozzo intanto iniziò a crescere fino a portarlo in superficie, dove una donna con un bambino piccolo in braccio lo prese per mano e lo accompagnò sano e salvo dai suoi compagni. All'accampamento i commilitoni e il comandante di Martino riconobbero immediatamente nella salvatrice la Madonna. La fama del miracolo si sparse velocemente e solo due anni dopo, nel 1617, il Vescovo emanò un decreto per erigere una cappella nel luogo dell'apparizione. Nacque così il Santuario della Madonna del Pozzo. L'Amministrazione Comunale per ricordare i 400 anni ha promosso un annullo filatelico.



## Santa Maria dei Giardini

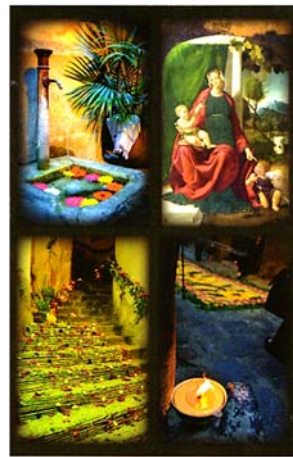
S. Stefano Medio (Me)

“Cari fedeli, devoti e pellegrini di Maria, madre di Gesù, 500 anni fa il maestro Girolamo Alibrandi (conosciuto come Raffaello da Messina) consegnava al responsabile della comunità cristiana di Santo Stefano Medio, un bellissimo dipinto su tavola raffigurante la Madonna dei Giardini, conservato nella nostra chiesa parrocchiale...”

Per festeggiare questa ricorrenza sono state realizzate numerose iniziative, tra cui una infiorata per le vie della città, un convegno sui 500 anni del dipinto. Su un fondo di campagna, vi è la Madonna seduta sotto un colonnato con il Bambino sulle gambe e a piedi S. Giovannino. L'opera a sua volta è inserita dentro una preziosa macchinetta in legno scolpito e dorato. La decorazione è costituita da un piccolo motivo floreale, ricamato con grappoli d'uva, foglie di vite e testine alate.

Vi è stato anche un annullo filatelico e 4 cartoline commemorative.

Antonio Triolo



500 anni  
Quadro  
Madonna  
dei Giardini

## Santa Maria Del Carmelo

S. Teresa di Riva (Me)

La celebrazione di questa festa risale alla seconda metà del 1300. Secondo la tradizione, la Madonna sarebbe apparsa a san Simone Stock consegnandogli lo scapolare, che per questo, nella devozione ecclesiale, prese il nome di “festa dello Scapolare”. Ogni anno viene festeggiata La Madonna del Carmelo, patrona della Città, con la solenne processione della venerata immagine, che si snoda per le vie principali del quartiere.

Per il Giubileo della Misericordia è stato promosso un annullo filatelico con cartolina celebrativa.

Antonio Triolo



## Santuario Natività Beata Vergine Maria

(Tv)

Il santuario della Natività della Beata Vergine Maria è il principale luogo di culto di Conscio, frazione di Casale sul Sile.

L'origine dell'edificio risale al 1466, quando gli abitanti del luogo costruirono una cappella in ricordo di una apparizione mariana. Dal 1593 al 1688 la chiesa era denominata "Beata Vergine del Carmine di Conscio". Nel 1702 fu costituita la Parrocchia di Conscio (che ha festeggiato i suoi 300 anni nel 2002) e nel 1766 il Vescovo Giustiniani consacrò la chiesa e l'altar maggiore in onore della Vergine, sotto il titolo della sua Natività, raffigurata in un pregevole quadro ad olio del veneziano Francesco Maggiotto (fine '700).

Per i 250 anni della consacrazione è stato messo in uso il 10 aprile anche un annullo e una cartolina commemorativa.

- ◆ La Chiesa Santuario di Conscio (1570)
- ◆ Loggia circolo de' Agostiniani (1451)
- ◆ Statue lignee della Madonna con il Bambino

